

Coordinata dalla Capitaneria di Porto

Esercitazione antincendio e antinquinamento

Simulato un allarme per incendio e sversamento in mare dalla M/N "Marylena"

GIOIA TAURO

Esercitazione antinquinamento, antincendio e di security marittima e portuale nei giorni scorsi nel porto di Gioia Tauro, coordinata dalla Capitaneria guidata dal capitano di fregata Martino Rendina.

All'esercitazione hanno preso parte numerosi soggetti pubblici e privati tra cui il Comando di bordo della M/N Msc "Marylena", di bandiera portoghese, l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, i Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Corporazione dei piloti - Stretto di Messina, la concessionaria del servizio di rimorchio Con. Tug, il Gruppo ormeggiatori e battellieri del porto di Gioia Tauro, il servizio chimico del porto, i terminal Mct, Automar e Marnavi, personale del 118.

Tre i mezzi navali impiegati: la

motovedetta GCCP827, un'unità navale M04 dei Vigili del Fuoco e il rimorchiatore portuale "Gioia Star". L'esercitazione ha simulato una segnalazione pervenuta alla sala operativa della Capitaneria di porto di Gioia Tauro da parte del Comandante della M/N Msc "Marylena" riguardante il danneggiamento accidentale di un container posizionato sul ponte principale dal quale fuoriusciva del liquido inquinante e infiammabile che aveva originato un inquinamento marino e un principio di incendio.

Le operazioni antinquinamento e antincendio si sono svolte nello specchio acqueo del porto e a bordo della nave. Nella parte finale dell'esercitazione è stata altresì condotta una ricerca di un clandestino in ambito portuale. L'esercitazione ha confermato l'efficacia dei dispositivi operativi portuali e ha consolidato la sinergia tra gli enti, società e operatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

d.l.



Porto di Gioia Tauro L'esercitazione coordinata dalla Capitaneria

